

REGOLAMENTO CSV BERGAMO ETS

Art. 1. Finalità e attività

L'Associazione Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo ETS (di seguito CSV Bergamo ETS) si propone di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere, sviluppare e qualificare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'articolo 63 comma 2 della Legge 117/2017.

L'Associazione promuove, in tutte le forme che riterrà opportune, la cittadinanza attiva, la cultura della partecipazione e la pratica della solidarietà presso le Associazioni e l'intera comunità della provincia di Bergamo.

CSV Bergamo ETS, nello svolgimento delle proprie attività a favore del volontariato è impegnato a proporre e promuovere la partecipazione volontaria e responsabile delle stesse organizzazioni e dei singoli volontari. Coinvolgerà le organizzazioni interessate nei servizi e nelle attività da svolgere stabilendo le modalità operative, gli eventuali sportelli operativi e le delegazioni territoriali.

CSV Bergamo ETS collabora con le istituzioni pubbliche e le altre espressioni della società civile. Autonomamente e/o con la collaborazione delle organizzazioni associate, può stipulare accordi con gli Enti Locali e le Istituzioni pubbliche e private al fine di incentivare i rapporti di collaborazione tra le parti, fornire servizi di promozione, consulenza e gestione di attività rivolte al volontariato e alle sue organizzazioni.

Nello svolgimento delle proprie attività CSV Bergamo ETS potrà avvalersi di ogni struttura di carattere pubblico o privato che riterrà più opportuna, privilegiando, quando possibile, le organizzazioni del mondo del volontariato, dell'associazionismo e del non - profit e puntando a coinvolgere e responsabilizzare le istituzioni e gli enti culturali, formativi e di ricerca.

Art. 2. Erogazione dei servizi

CSV Bergamo ETS garantisce pari condizioni di accesso alle iniziative e ai servizi prodotti a tutti gli utenti che ne abbiano il titolo, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, nel pieno rispetto delle modalità fissate dallo Statuto, dal presente regolamento e degli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

Una particolare attenzione è dedicata alle Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come prescritto dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore, alle quali sono destinati degli specifici servizi e che, a parità di richiesta, hanno la precedenza.

I servizi svolti da CSV Bergamo ETS utilizzano i finanziamenti di cui all'art. 62 della legge 117/2017 e sono erogati principalmente a titolo gratuito. Tuttavia in alcuni casi viene richiesta una compartecipazione alle spese da parte degli utenti in una logica di corresponsabilità: ciò consente di erogare servizi ad alta complessità integrando le risorse messe a disposizione dal Fondo Unico Nazionale.

L'erogazione dei servizi assicurati mediante le risorse economiche del Fondo Unico Nazionale avviene nel pieno rispetto dei principi di qualità, economicità, universalità, prossimità, pubblicità e trasparenza enunciati all'art.63 comma 3 del Codice del Terzo Settore.



CSV Bergamo ETS collabora inoltre con gli altri Centri di Servizio per il Volontariato operanti nella Regione Lombardia e si attiva per mantenere relazioni stabili con essi, nell'ambito della Confederazione Lombarda dei Centri di Servizio per il Volontariato, anche al fine di fornire servizi economicamente più vantaggiosi ai propri utenti.

La gamma dei servizi di CSV Bergamo ETS e le specifiche modalità di erogazione sono descritte nella Carta dei Servizi, a disposizione delle organizzazioni e dei cittadini interessati.

Le associazioni potranno usufruire delle attrezzature specifiche (computer, proiettore, fotocopiatrice, aule e le altre attrezzature disponibili) previa richiesta scritta e secondo lo specifico Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.

Art. 3. Soci

Possono far parte di CSV Bergamo ETS le organizzazioni di volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore che ne facciano richiesta, ai sensi dell'articolo 61 del D. Lgs. 117/2017, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile, che abbiano sede nella provincia di Bergamo e che si riconoscano nei principi, nei valori e nelle norme statutarie dell'associazione. Nel caso di richiesta di adesione di reti associative o di associazioni di secondo livello o comunque delle filiere che hanno sede nel territorio di Bergamo ETS, è accettata l'adesione del soggetto apicale in rappresentanza della filiera.

Le organizzazioni aderenti a Bergamo ETS devono ispirarsi, nel loro funzionamento interno e nelle loro attività, ai principi democratici ed ai valori sanciti dalla Costituzione, alla promozione della persona in tutte le sue espressioni, alla cultura della partecipazione, della convivenza civile e della solidarietà.

La domanda di adesione, nella quale si dichiara di accettare ed osservare il presente Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi statuari, è inoltrata per iscritto al Consiglio Direttivo, che si esprime alla prima seduta utile dalla data di presentazione della domanda. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

La domanda di ammissione deve essere completa della seguente documentazione e informazioni:

- a. dichiarazione di accettazione dello statuto, del regolamento e dei principi ispiratori del CSV Bergamo ETS;
- b. composizione degli organi sociali;
- c. indicazione del rappresentante legale;
- d. indicazione del rappresentante delegato in assenza del rappresentante legale;
- e. copia del decreto o certificato attestante l'iscrizione al RUNTS;
- f. una breve sintesi delle finalità ed attività dell'associazione e della strutturazione territoriale.

Gli aspiranti soci possono attivare l'adesione in qualsiasi momento dell'anno sociale. Il Consiglio Direttivo procederà in merito all'istruttoria richiedendo, se necessario, ulteriore documentazione. L'accettazione della domanda di ammissione sarà comunicata per iscritto a nome del Presidente di CSV Bergamo ETS al legale rappresentante dell'Associazione interessata entro 15 giorni dalla data della delibera del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui la domanda di ammissione non venga accolta, Il Consiglio Direttivo ne dovrà dare comunicazione scritta e motivata al legale rappresentante dell'associazione interessata entro 120 giorni dalla ricezione della domanda. L'associazione interessata può richiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci.

Tutti gli associati devono comunicare tempestivamente (entro 30 giorni) a CSV Bergamo ETS le modifiche intervenute a quanto indicato al punto 2, lettera a, c, d e, f del presente articolo.



L'esclusione dalla Associazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, può essere proposta quando l'associato:

- non osservi le disposizioni statuarie e regolamentari e le delibere legalmente prese dagli organi sociali;
- in qualunque modo danneggi, moralmente o materialmente, l'Associazione con atteggiamenti e attività palesemente in contrasto con le finalità statuarie;
- per indegnità;
- in caso di n. 5 (cinque) assenze consecutive senza giustificato motivo all'Assemblea;
- quando, senza giustificato motivo, si rendano morosi nell'eventuale pagamento della tessera sociale e delle quote sociali stabilite dal Consiglio Direttivo per la partecipazione a talune iniziative dell'associazione.

L'esclusione dall'Associazione è stabilita dall'Assemblea a maggioranza semplice. Il provvedimento deve essere comunicato per iscritto al socio e deve essere motivato.

Art. 4. Organi sociali e struttura organizzativa

Gli Organi sociali sono obbligatori e non sostituibili.

Per le elezioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale, ogni associazione può proporre un solo candidato per ciascuno dei predetti organismi. I candidati a membro dell'Organo di Controllo e a Revisore Legale devono possedere la necessaria esperienza e le competenze professionali richieste per svolgere correttamente i compiti loro delegati. La nomina del Presidente dell'Organo di Controllo spetta all'Organismo Territoriale di Controllo (OTC).

Il Consiglio Direttivo nomina un Direttore del CSV, determinandone compiti e funzioni; il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo a solo titolo consultivo, ne redige i verbali, dirama gli inviti di convocazione fissati dal Presidente, provvede all'aggiornamento del Libro Soci in conformità con le decisioni espresse dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo determina inoltre la struttura operativa e l'organigramma di CSV Bergamo ETS, attribuendo di volta in volta compiti, funzioni e limiti nonché determinando gli eventuali compensi.

Art. 5. Assemblea dei soci

L'Assemblea è convocata, su decisione del Consiglio Direttivo, dal Presidente del CSV secondo le modalità previste dallo Statuto da inviarsi almeno 8 giorni prima della data di convocazione, e contenente: luogo e data della riunione, gli argomenti posti all'ordine del giorno, luogo e data dell'eventuale seconda convocazione.

Agli associati deve essere assicurata la consultazione della documentazione relativa all'ordine del giorno, attraverso l'invio in modalità telematica o in forma cartacea presso la sede, almeno 5 giorni prima della data della Assemblea.

L'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti o dai delegati degli enti associati.

È ammesso che un socio possa delegare un altro socio a rappresentarlo ad ogni effetto nell'Assemblea. La delega deve essere redatta per iscritto e presentata alla segreteria dell'Assemblea. Non sono ammesse più di 3 (tre) deleghe per socio oltre la propria.



L'Assemblea nomina, in caso di elezioni e quando necessario, una commissione verifica poteri, composta da tre persone nominate tra i soci non candidati e/o i non soci, con il compito di accertare gli aventi diritto al voto e verificare lo svolgimento delle votazioni.

Le votazioni sono di norma palesi e avvengono per alzata di mano.

A norma dell'art. 10 dello Statuto, nelle deliberazioni la maggioranza dei voti spetta ai soci aventi qualifica di Organizzazione di Volontariato. Qualora il numero degli associati ODV sia inferiore a quello degli altri, il voto di ciascuna organizzazione di volontariato è ponderato in modo tale da assicurare loro in Assemblea un numero di voti pari alla maggioranza necessaria per deliberare sull'ordine del giorno. La ponderazione è computata sulla base del numero degli aventi diritto al voto iscritti nel libro soci al momento della convocazione dell'Assemblea.

I Candidati alle elezioni saranno indicati dalle Associazioni socie del CSV entro 3 giorni antecedenti la data dell'Assemblea considerata valida per la nomina degli organi sociali. Il socio più anziano degli eletti dovrà procedere alla convocazione della prima riunione del Consiglio Direttivo, fissare l'ordine del giorno e presiedere la stessa fino alla nomina del Presidente. In ogni caso l'Assemblea è l'organo sovrano e potrà decidere in merito alla presentazione dei candidati.

Per l'elezione degli organi sociali le votazioni avvengono per scrutinio segreto su apposita scheda di votazione comprendente tutti i candidati proposti in ordine alfabetico. Ogni delegato non potrà votare per più di due terzi dei candidati da eleggere. L'arrotondamento viene calcolato al valore intero per difetto.

L'Assemblea può essere svolta mediante mezzi di telecomunicazione; in tal caso è possibile esprimere il voto in via telematica purché vengano utilizzati mezzi che consentano di verificare l'identità dell'associato.

Art. 6. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante le modalità previste dallo Statuto e con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto ad assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Non è ammesso il voto per delega ad altro componente del Consiglio.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, decade immediatamente dall'incarico. Il Consigliere decaduto non è rieleggibile.

Alla sostituzione di ciascun Consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti. I nuovi eletti rimangono in carica sino alla scadenza naturale dell'intero Consiglio.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice e in caso di parità prevale il voto del presidente.

I verbali e le deliberazioni sono redatti a cura del Direttore del CSV o del segretario all'uopo designato tra i presenti.

Art. 7. Presidente



Il Presidente, in quanto legale rappresentante del CSV, può agire e resistere, nell'interesse del CSV, avanti a qualsiasi autorità giudiziaria.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi degli associati che di terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Nei casi di provata necessità ed urgenza il Presidente convoca il Consiglio Direttivo telefonicamente o altri mezzi idonei con almeno 24 ore di anticipo.

Il Presidente sovrintende la corretta gestione e tenuta dei seguenti libri sociali:

- libro giornale
- libro degli inventari
- registro dei verbali di riunione dell'assemblea
- registro dei verbali di riunione del Consiglio Direttivo
- libro soci
- ogni altro libro o registro obbligatorio per legge che gli organi sociali riterranno opportuni.

Art. 8. Vice Presidente Vicario

Il Vice Presidente Vicario, è nominato dal Consiglio Direttivo.

In caso di vacanza, assenza o impedimento, il Presidente è sostituito in tutte le funzioni dal Vice Presidente Vicario.

Art. 9. L'Amministratore

L'Amministratore può essere nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.

L'Amministratore ha il compito di proporre e orientare le valutazioni di carattere economico e finanziario; sovrintende l'attività patrimoniale e amministrativa e la gestione economica e finanziaria del Centro; provvede alla gestione dei rapporti bancari.

L'Amministratore sovrintende la regolare tenuta della contabilità generale e delle scritture contabili, predispone le bozze dei bilanci preventivi e consuntivi nel rispetto delle indicazioni date dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo, collabora con i Sindaci Revisori mettendo a disposizione tutta la documentazione necessaria per consentire un costante controllo dell'andamento amministrativo e patrimoniale di CSV Bergamo ETS.

Art. 10. Rimborsi spese

Ai Soci, ai Componenti degli Organi Sociali ed ai Volontari che, nello svolgimento della loro carica/ mansione e su incarico del Presidente o suo delegato, sostengono delle spese in nome e per conto del CSV, le stesse vanno rimborsate nell'osservanza dei seguenti criteri generali:

- il rimborso delle spese viene disposto dal Direttore di CSV Bergamo e autorizzato dall'Amministratore a piè di lista e/o sulla base di idonee pezze giustificative presentate dagli interessati e dietro sottoscrizione di apposita ricevuta liberatoria;



- possono essere rimborsate direttamente le spese di viaggio dei Consiglieri effettuate con mezzi pubblici o con l'uso autorizzato dell'auto privata quando essi siano invitati a partecipare alle riunioni degli Organi sociali del CSV, Commissioni di lavoro e quando siano delegati a rappresentare il CSV a riunioni, convegni, seminari o ad iniziative in cui il CSV abbia interesse istituzionale a partecipare;
- quando trattasi di rimborso spese per viaggi o missioni effettuati con l'uso dell'auto privata, il rimborso viene disposto sulla base delle tariffe chilometriche;
- le spese di vitto e di pernottamento effettuate presso strutture alberghiere o di ristorazione che non siano di lusso o di categoria extra, sono rimborsate dietro la presentazione delle relative documentazioni fiscali.

Art. 11. Organo di Controllo

Il Presidente del Collegio convoca lo stesso periodicamente, per un controllo degli atti amministrativi e dei documenti contabili. Di ogni controllo deve essere redatto un verbale da inviare in copia al Presidente di CSV Bergamo ETS.

I componenti del Collegio partecipano, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea.

La nomina del componente dell'Organo di Controllo con funzioni di Presidente spetta all'Organismo Territoriale di Controllo.

Art. 12. Bilancio

Il bilancio preventivo, consuntivo e sociale sono redatti entro i tempi previsti dallo Statuto ed eventualmente dagli Organismi Territoriale e Nazionale di Controllo per poter concorrere alla ripartizione annuale dei fondi disponibili.

I bilanci devono essere redatti a cura del Presidente e, se nominato, dell'Amministratore, previo esatto inventario dei beni sociali, con criteri di prudenza e chiarezza espositiva. Il bilancio consuntivo è accompagnato da una relazione dell'Organo di Controllo. Tutta la documentazione relativa ai bilanci va presentata all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, avendo cura di trasmetterla con congruo anticipo al fine di permetterne la presa visione.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto secondo le prescrizioni dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore e deve contenere precise indicazioni

- sul patrimonio dell'associazione
- sulle fonti di finanziamento, con specifico riferimento ai contributi determinati dall'ONC e provenienti dal FUN;
- sugli impieghi per l'attività ordinaria e straordinaria.

Art. 13. Norme finali

Le eventuali modifiche al presente regolamento sono proposte dal Consiglio Direttivo, che deve sottoporle all'Assemblea dei soci per approvazione.

Le delibere contrarie alle leggi, allo statuto ed al presente regolamento possono essere annullate su istanza degli organi di CSV Bergamo ETS ovvero di qualunque socio, con ricorso agli organi competenti per legge.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento di attuazione, si rinvia allo Statuto e alle norme di legge.